



di **Fabio Massimo Parenti***

In questo contributo ragioneremo sulle implicazioni dell'iniziativa d'interconnessione intercontinentale cinese a partire da due domande.

Espansionismo cinese in Africa o nuove forme di cooperazione?

La Cina in Africa e la Belt and Road

Diciotto anni di cooperazione Cina-Africa stanno producendo un cambiamento sostanziale delle condizioni materiali dell'Africa.

Calcolando l'insieme dei flussi di capitali cinesi verso l'estero, fenomeno piuttosto recente per la Repubblica popolare, dopo l'Asia, prima in assoluto, è l'Africa ad aver percepito il grosso delle sue risorse finanziarie, superiori a Europa e Usa dove pure gli investimenti cinesi sono aumentati considerevolmente. Etichettare questo espansionismo cinese come "neocolonialismo" dimostra la non conoscenza della storia cinese e soprattutto delle sue modalità di proiezione internazionale. L'Africa è inserita nell'iniziativa della "Belt and Road", che nella pratica nasce prima ancora del suo lancio ufficiale. Molti collegamenti euroasiatici e investimenti in questa direzione avevano già preso forma prima del 2013.

Per la Cina la BRI è un progetto comune che non dovrebbe essere concepito come cinese tout court. Non è un caso che le più recenti iniziative d'investimento promosse da Usa, Giappone, India e Australia, così come il piano strategico di interconnessione europeo, lanciato pochi mesi fa, vengono visti dai cinesi come una emulazione positiva e costruttiva del senso della BRI. Una sorta di compartecipazione attiva per realizzare una "comunità umana dal destino condiviso". Per comprendere a fondo questo punto bisognerebbe approfondire la diplomazia cinese e il significato attribuito alla cooperazione internazionale. Cerco di sintetizzare alcuni aspetti di

questa cooperazione cinese con la slide seguente, dove si mette in evidenza un obiettivo supremo rispetto ai bisogni economici cinesi: la stabilizzazione di macroregioni e continenti tramite la promozione dello sviluppo, scevro da discriminanti ideologiche. Inoltre, nella stessa slide e in quella successiva vi sono indicate le nuove tratte ferroviarie che favoriscono interconnessione interna, condizione necessaria per la nascita di moderni mercati regionali africani.



SEARCHING FOR NEW MARKETS, NEW CONSUMERS, ENERGY SOURCES, RAW MATERIALS, BUT ABOVE ALL, PROMOTING PROCESS OF STABILIZATION THROUGH ECONOMIC DEVELOPMENT

NEW RAILWAYS
NAIROBI-MOBASA, KENYA
NIGERIA-ATLANTIC COST
ADDIS ABEBA-DJIBUTI
LOBITO-DAR ES SALAM (ANGOLA-TANZANIA)

FIRST AFRICA COMMERCIAL PARTNER...
CHINA WAS 3RD UNTIL FEW YEARS AGO

中国-中东欧国家经贸论坛
China and Central and Eastern European Countries
Economic and Trade Forum
2018
November 21, 2018

CHINA-AFRICA FORUM

Si consideri inoltre che questa modalità di proiezione all'estero nasce dai successi conseguiti dalla Cina al livello domestico, in materia di centralità degli investimenti fissi in infrastrutture per lo sviluppo dei mercati interni e un più generalizzato sviluppo economico-sociale.

2018

INFRASTRUCTURES

Proposals, under-construction, completed

THOUSANDS OF TRAINS FROM CHINA TO 14 EU COUNTRIES (RICONNECTING 42 CITIES)

The Belt and Road Initiative creates a global infrastructure network
China uses, acquires and builds railroads, ports and pipelines



Global initiative for infrastructure development between Europe, Asia and Africa

(A) DOMESTIC DEVELOPMENT

(B) "Go West" and "Going Global" strategy: 1997, 2001 (officially)..... SOEs and private firms

(C) Supported by new international institutions and agreements

AIIB ...
2014 - 57 MEMBERS
2017 - 87 MEMBERS

and NDB

RCEP and ASEAN



AIIB founding members

China has approved 57 countries to become founding members of the Asian Infrastructure Investment Bank (AIIB).



"ASEAN+" has successfully bridged the EA cooperating mechanism, and has delivered positive energy to EA cooperation.

